beko Bitume-Sigillante nero

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

beko Bitume-Sigillante nero

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

uso industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

beko Italia srl
Via San Paolo 29
IT-39050 San Paolo - Appiano
Italy

Telefono: +49-9091-90898-0
Telefax: +49-9091-90898-29
E-mail: info@beko-group.com
Pagina web: www.beko-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano, 24h: +39 02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 3)*	H226: Liquido e vapori infiammabili.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Altre informazioni:

Possibili effetti fisio-chimici nocivi
Possibili effetti nocivi sull'ambiente
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS02
Fiamma

Avvertenza: Attenzione

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H226	Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/...] a prova di esplosione. (...)
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64742-95-6 **CE N.:** 265-199-0	**Solvente nafta leggero** Asp. Tox. 1, Carc. 1B, Muta. 1B **Pericolo** H304-H340-H350	< 12 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi:

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di ingestione:

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Dolori di testa, Vertigini.

In seguito a un contatto cutaneo: Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Dopo contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

In caso di ingestione: Nocivo se ingerito. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Polvere. Irrorazione con acqua. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
Finché i componenti infiammabili non siano evaporati completamente, rimane anche dopo l'uso il rischi che si possano formare miscele esplosive di vapore e aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Misure antincendio: Evacuare la zona.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Procedere con cautela durante l'estinzione di incendi causati da sostanze chimiche.
Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.
Usare equipaggiamento di protezione personale. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

Procedure d'emergenza:

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare: Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Abbigliamento.
Allertare il prima possibile la polizia e i vigili del fuoco. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

6.2. Precauzioni ambientali

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per la pulizia:

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in un recipiente chiuso.

Classe di deposito: 3 – Liquidi infiammabili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Provvedere all' apporto di aria fresca.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Protezione della pelle:

Si devono indossare guanti di protezione collaudati, NBR (Caucciù di nitrile)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

8.3. Altre informazioni
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido
Colore: nero
Odore: aromatico
Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	*non determinato*			
Punto di fusione	*non determinato*			
Temperatura di congelamento	*non determinato*			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*			
Temperatura di decomposizione	*non determinato*			
Punto d´infiammabilità	55 °C			
Velocità di evaporazione	*non determinato*			
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*			
Pressione di vapore	*non determinato*			
Densità di vapore	*non determinato*			
Densità	1,32 g/cm³			
Densità apparente	*non determinato*			
Solubilità in acqua	*non applicabile*			quasi insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*			
Viscosità dinamica	*non determinato*			
Viscosità cinematica	*non determinato*			

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

10.2. Stabilità chimica
liquidi infiammabili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.4. Condizioni da evitare
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. maneggiare con cura - evitare urti, attrito, colpi.

10.5. Materiali incompatibili
Agente ossidante. basi forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
64742-95-6	Solvente nafta leggero	**LD_{50} per via orale:** 3.592 mg/kg (Ratto) **LD_{50} dermico:** >3.160 mg/kg (Coniglio) **LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore):** >6.193 mg/l 4 h (Ratto)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
64742-95-6	Solvente nafta leggero	**LC_{50}:** 9,2 mg/l (pesce) **EC_{50}:** 3,2 mg/l (crostacei) **ErC_{50}:** 1 mg/l (Alghe/piante acquatiche)

Tossicità per le acque:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Solvente nafta leggero:
Biodegradazione: 78%, 28d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di concentrazione biologica (FCB):
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
64742-95-6	Solvente nafta leggero	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto:

08 04 09 *	Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*: Lo smaltimento dev'essere documentato.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento adatto / Imballo:
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
Nei recipienti possono formarsi vapori infiammabili. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	
14.1. Numero UN	
UN 1999	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
CATRAMI LIQUIDI	

Trasporto via terra (ADR/RID)	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
3	
14.4. Gruppo d'imballaggio	
III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
No	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Prescrizioni speciali: 640E **Quantità limitata (LQ):** 5L **Quantità esenti (EQ):** E1 **No. pericolo (no. Kemler):** 30 **Codice di classificazione:** F1 **codice di restrizione in galleria:** (D/E) **Annotazione:** Istruzioni di imballaggio: P001, IBC03, LP01, R001 Disposizioni speciali per il confezionamento assemblato: MP19 Istruzioni per cisterne e mobili e container mobili di sfusi: T1 Disposizioni speciali per cisterne mobili e container mobili di sfusi: TP3 Codifica delle cisterne: LGBF Veicolo per il trasporto in cisterne: FL Categoria di trasporto: 3 Disposizioni speciali per il trasporto - articoli speciali: V12 Disposizioni speciali per il trasporto - azienda: S2	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Non contiene alcuna sostanza soggetta alle limitazioni dell'allegato XVII del regolamento REACH
Non contiene sostanze possibilmente soggette a regolamento REACH
Non contiene sostanze contemplate nell'Allegato XIV del regolamento REACH.
Non contiene sostanze soggette al regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti.
valore di COV (in g/L): 148

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 3)*	H226: Liquido e vapori infiammabili.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

I dati contenuti nella scheda di dati di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze al momento della stampa.